OMISSIS

3. Bilancio Unico di previsione 2019 √Triennio 2019-2021

Entrano la Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali e l'Ing. Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici.

A questo punto il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Colafati, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Economiche e Fiscali, che espone il contenuto della Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione triennale per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021 con annesso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed elenco annuale 2019, allegati al presente verbale per costituirne parte integrante.

La Dott.ssa Colafati informa che sono stati elaborati il Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 e previsionale non autorizzatorio per il 2020/2021 sui quali il Collegio dei Revisori dei Conti, nella relativa relazione del 30 novembre 2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, ha espresso parere favorevole, con le osservazioni e le raccomandazioni ivi contenute..

Il Bilancio Unico di previsione annuale 2019 e triennale 2020/2021 nella parte investimenti è coerente con gli altri strumenti di programmazione ed in particolare con il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e con l'elenco annuale 2019, allegati al presente verbale per costituirne parte integrante.

La previsione dei valori nel Bilancio triennale 2019-2021 tiene anche conto di quanto avvenuto negli esercizi 2018, e precedenti, ed è improntata al principio della prudenza e della competenza economica.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il Bilancio Unico di Ateneo annuale deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel Budget economico del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento della sua predisposizione per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione di Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

La dimostrazione di sostenibilità delle scelte è avvenuta sfruttando le risorse provenienti dagli esercizi precedenti ("Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale"). Nel budget 2019 è stata collocata parte dell'utile di esercizio accertato nel Bilancio Unico 2017 e non utilizzato nel corso del 2018.

La previsione di costi contiene anche uno stanziamento a titolo di "Accantonamento a fondo di riserva", destinato a far fronte a costi imprevisti scaturenti dalla gestione, e uno stanziamento per "accantonamento a fondo rischi su crediti".

L'applicazione del principio della prudenza risente, poi, fortemente del contesto di estrema incertezza in cui l'Ateneo deve operare, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei ricavi. Sono stati previsti, inoltre, i costi presunti per ammortamenti d'immobili, attrezzature e beni mobili, calcolati tenendo conto dei coefficienti attualmente in vigore, come riportati nel Manuale di contabilità.

Per il principio della competenza economica i costi ed i ricavi sono rilevati in funzione dell'utilità economiche" cedute e/o acquisite, indipendentemente dai relativi movimenti finanziari.

Il quadro informativo economico patrimoniale in fase di previsione è costituito dai seguenti documenti redatti in conformità alla normativa vigente e al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità:

A. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio composto da:

- LI Budget Economico annuale autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, anche in relazione alle attività progettuali.
- ❖ Il Budget degli Investimenti annuale autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti dell'esercizio (comprende tutte le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e

quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) e le relative fonti di copertura.

- B. Bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio, finalizzato a garantire la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo, formato da:
- ❖ Il *Budget Economico triennale* non autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi del triennio in base ai principi della competenza economica.
- ❖ Il *Budget degli Investimenti triennale* non autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti del triennio e le relative fonti di copertura.
- C. **Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, predisposto, ai sensi del Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394;
- D. Prospetto contenente la riclassificazione per missioni e programmi.

L'attività amministrativo-contabile dell'Ateneo è esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali sono attribuiti un Budget autorizzatorio economico e degli investimenti. I Centri di Responsabilità sono: l'Amministrazione Centrale e i Centri autonomi di Gestione.

I Centri di Responsabilità utilizzano le risorse messe a loro disposizione e ne rispondono in termini di corretta gestione e di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si fa presente che l'attribuzione di costi o investimenti è avvenuta con imputazione su specifici conti che ne individuano la natura, qualora la stessa sia già precisamente individuabile in sede di previsione, oppure utilizzato l'aggregato indistinto "progetti" qualora non sia possibile o opportuno identificare la natura del costo o dell'investimento a priori. L'aggregato indistinto "progetti" è utilizzato esclusivamente in sede preventiva, poiché nella rilevazione consuntiva, anche qualora la rilevazione avvenga nell'ambito di un progetto, l'imputazione avviene sempre su specifiche voci contabili.

Il Budget economico annuale riporta le previsioni dei ricavi e dei costi dell'esercizio, nel rispetto del generale principio di pareggio di bilancio. I costi sono relativi all'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'Ente e a garantire il funzionamento dei Centri di Responsabilità. I ricavi sono in parte generici, cioè costituenti risorse non finalizzate (FFO, tasse e contributi studenti, fitti attivi) ed in parte "destinati", ossia finalizzati per volontà dell'erogante (contributi, contratti e convenzioni).

Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:

- Gestione operativa: riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
- Gestione finanziaria: riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
- Gestione straordinaria: riguarda operazioni diverse dalla normale attività.

La gestione operativa, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

- I proventi propri, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;
- I *contributi* riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

quali voci di costo:

- I costi del personale che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratoti scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);
- I costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
- Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La gestione finanziaria si espone gli oneri finanziari previsti sulle rate di ammortamento dei mutui in essere accesi negli anni precedenti per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di Ateneo.

La gestione straordinaria riassume, infine, tutte le operazioni che generano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né alla gestione finanziaria, es. minusvalenze e plusvalenze di natura eccezionale o sopravvenienze straordinarie.

Anche per l'anno 2019, come già per i precedenti anni, ai fini del pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere, stante l'ormai annosa carenza di risorse statali a sostegno dello studio universitario, all'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per un importo di € 3.243.201, di cui € 985.201 a copertura del budget economico ed € 2.258.000 a copertura del budget degli investimenti, derivante dall'utilizzo di parte dell'utile accertato nel Bilancio Unico 2017, non impiegato nel corso del 2018.

Le voci principali dei ricavi sono rappresentate dalla contribuzione studentesca e dal Fondo di Finanziamento Ordinario del Miur (FFO).

La stima sulla contribuzione studentesca prevede una riduzione di gettito rispetto all'esercizio 2018 di circa un milione e novecentomila euro, tenuto conto di quanto deliberato dal CDA nella seduta del 05.06.2017 e di quanto previsto nel Regolamento Tasse per l'a.a. 2018/2019, approvato con delibera CdA del 26/07/2018, che stabilisce nuove fasce di esenzione per gli studenti rispetto all'a.a. precedente, in particolare estendendo la no tax area fino a 20.000 euro di ISEE.

La voce Contributi Miur include il Fondo Finanziamento Ordinario. La previsione del 2019 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MIUR provvisoria per il 2018, comunicata con D.M. 8 agosto 2018, n. 587, per un ammontare di € 44.722.307, comprendente la quota base del FFO 2017 (€ 30.383.970), la quota premiale (€ 10.738.450), la quota perequativa (€ 177.407), i piani straordinari (€ 1.455.075), altre assegnazioni per € 402.110. Per il 2018 il Miur ha assegnato, nell'ambito del FFO, una quota di € 1.565.295 quale compensazione dell'impatto della "no tax area". La quota è stata calcolata prendendo a riferimento gli esoneri totali dalla contribuzione studentesca nell'a.a. 2017/2018, come risultante dall'Anagrafe nazionale degli studenti, sulla base dei dati caricati fino a luglio 2018 e salvo conguaglio. Tale assegnazione è prevista in aumento per il 2019, per circa un milione e ottocentomila euro, a compensazione della previsione di una maggiore incidenza della no tax area. E' prevista, inoltre, la quota di € 586.207 relativa al "Piano straordinario 2018 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della Legge n. 240/2010.

Qualora l'assegnazione di FFO da parte del MIUR fosse diversa da quanto preventivato, il Consiglio di Amministrazione effettuerà le opportune modifiche sul budget.

Le previsioni dei costi per il 2019 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- dei costi del personale per stipendi, retribuzioni accessorie e altri emolumenti,
- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nei costi,
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.

I costi per il personale pari ad euro 36.916.133, comprensivi di oneri accessori ed Irap, costituiscono l'ammontare maggiore del budget economico e tengono conto dei pensionamenti, trasferimenti e delle assunzioni previste.

Il Budget degli Investimenti, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, riporta le spese previste per il 2019 per le immobilizzazioni, cioè i costi per l'acquisizione o la costruzione d'immobili, di impianti ed attrezzature, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli esercizi futuri, unitamente alle relative coperture finanziarie. Sono altresì comprese le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in quanto aumenta il valore del bene su cui si è verificato l'intervento.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2019 ammonta ad € 19.422.103 ed è coperto da finanziamenti regionali, per € 12.965.077 e da riserve proprie per € 6.457.026.

Le risorse provenienti dalla Regione, per un totale di € 12.965.077, si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- € 8.500.000 sono contributi regionali previsti nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse 11-Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7 (interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche). In particolare è stata siglata una convenzione con la Regione Calabria, Rep. N. 2503 del 29/08/2018, per il finanziamento dei seguenti interventi:
- € 4.465.077 si riferiscono ai contributi regionali incassati nel 2017 nell'ambito dell'accordo di programma quadro "sistema universitario" tra Regione Calabria, Agenzia per la coesione territoriale e Miur (finanziata dal Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013), non ancora utilizzati e confluiti tra i risconti passivi nel Bilancio Unico di esercizio 2017.

Le risorse proprie di Ateneo si riferiscono per € 4.199.026 ad economie *ante 2015* (contabilità finanziaria), provenienti da vecchi stanziamenti per l'edilizia confluiti, nel primo stato patrimoniale, nelle riserve di patrimonio netto vincolate dagli organi istituzionali.

La quota di € 2.258.000 è coperta da stanziamenti di bilancio.

La previsione per il 2020 e 2021, in allegato alla nota illustrativa, è pari a € 3.019.889, in diminuzione rispetto al 2019, in attesa di ottenere nuove risorse.

A questo punto, terminata l'esposizione del Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio e di quello triennale, il Rettore passa la parola all'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici per relazionare in merito al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 che costituisce un allegato al documento di Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n.163/2006, nonché dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2019.

L'Ing. Rosario Punturiero, relaziona in merito e fa presente che l'art. 21 del D.lg. 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

A questo punto, relativamente all'elenco delle opere incompiute, si apre un'ampia discussione sulla insufficienza delle aule per lo svolgimento delle attività didattiche ed il Rettore, nell'ambito della programmazione e nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili, si impegna a realizzare al più presto un edificio aule.

Il Rettore fa presente che il Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2018 ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di previsione 2019 - Triennio 2019-2021 ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed elenco annuale 2019.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto all'unanimità, vista la relazione della Dott.ssa Colafati, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Economiche e Fiscali, la relazione di accompagnamento dell'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici, ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti:

- 1. approva il Bilancio Unico di previsione 2019 Bilancio Unico di previsione Triennio 2019/2021
- 2. approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 5 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/21 nonché l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2019, così come riportati nel documento allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto da:
 - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - scheda B: elenco delle opere incompiute;
 - scheda C: elenco degli immobili disponibili;
 - scheda B: elenco degli interventi del programma;
 - scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- 3. autorizza la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

OMISSIS

4

Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 20 Dicembre 2018

Il giorno 20 Dicembre 2018, alle ore 13.15 nei locali dell'Università, sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, si è riunito, a seguito di convocazione il Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Rettore
- 2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
- 3. Bilancio Unico di previsione 2019 Triennio 2019-2021
- 4. Provvedimenti per l'edilizia
- 5. Provvedimenti per il personale
- 6. Provvedimenti per la ricerca
- 7. Regolamenti
- 8. Convenzioni e Accordi
- 9. Provvedimenti per la didattica
- 10. Provvedimenti per gli studenti
- 11. Procedure di acquisizione di beni e servizi
- 12. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof.. Giovambattista De Sarro Rettore

Prof. Pietrantonio Ricci Professore di I fascia afferente al Dipartimento

di Scienze Mediche e Chirurgiche

Prof. Umberto Aguglia, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di

Scienze Mediche e Chirurgiche

Prof. Mario Cannataro Professore di I fascia afferente al Dipartimento

di Scienze Mediche e Chirurgiche

Prof.ssa Aquila Villella Professore di I fascia afferente al Dipartimento

di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Prof.ssa Claudia Pileggi Professore di II fascia afferente al Dipartimento

di Scienze della Salute

Direttore Generale

Dott. Roberto Sigilli

Dott.ssa Paola Gualtieri esce alle ore Componente esterno

15,05

Sig. Saverio Gerace Rappresentante degli Studenti

E' assente giustificato il Dott. Umberto Frangipane, Componente esterno.

Presiede il Rettore, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli

argomenti da trattare.